

News - 09/06/2025

Cyber security: l'approfondimento con CUBITO

Gli strumenti per proteggere i dati, il fattore umano e la formazione, l'esperienza aziendale



Si è svolto mercoledì 4 giugno 2025, a Città Studi Biella, il workshop **“Cyber security: come proteggere i tuoi dati e la tua reputazione”**, un’iniziativa che ha richiamato un pubblico numeroso e attento, a conferma della crescente sensibilità verso i temi legati alla sicurezza digitale.

L’apertura dei lavori è stata affidata ai saluti istituzionali del Prefetto di Biella, **Elena Scalfaro**, del Questore della Provincia di Biella, **Delia Bucarelli** e ai rappresentanti delle Forze dell’Ordine, il Comandante Provinciale dei Carabinieri di Biella **Marco Giacometti** e il Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Biella **Cesare Marangoni**, che hanno voluto sottolineare l’importanza della collaborazione tra istituzioni, aziende e cittadini nella lotta contro le minacce informatiche, sempre più sofisticate e pervasive.

Il Presidente di Città Studi, **Ermanno Rondi**, ha introdotto e moderato l’incontro ricordando come l’iniziativa si inserisca nel percorso di divulgazione del **Progetto di Public Engagement CUBITO dell’Università di Torino** promosso per affrontare temi di grande attualità e impatto sociale. “Abbiamo voluto proporre un workshop dedicato alla cybersecurity – ha dichiarato – perché oggi rappresenta una sfida trasversale che riguarda tutti: cittadini, imprese, istituzioni. L’obiettivo è quello di offrire strumenti e conoscenze per affrontare con maggiore consapevolezza i rischi della rete”.

I temi del convegno

Nel corso della mattinata si sono alternati relatori di altissimo profilo, provenienti dal mondo accademico, istituzionale e imprenditoriale.

Gabriele Faggioli, Presidente Onorario del Clusit, ha aperto la sessione tecnica con un intervento d’impatto sull’andamento degli attacchi informatici in Italia e nel mondo. Dai dati emerge chiaramente come le minacce siano in costante crescita e come, di conseguenza, **le spese per proteggere dati e sistemi debbano necessariamente aumentare**, se si vuole contrastare efficacemente un fenomeno che non conosce tregua.

A seguire, **Martino Brunetti**, Vice Questore Aggiunto della Polizia Postale, ha posto l’accento sul **fattore umano nella cybersecurity**, sottolineando come la responsabilità individuale giochi un ruolo fondamentale nella difesa del patrimonio informatico collettivo: “Contribuire alla sicurezza online – ha affermato – significa contribuire anche alla salvaguardia del nostro territorio e della comunità in cui viviamo”.

Roberto Pozzuolo e Daniele Bongianino di Centrico hanno offerto una panoramica operativa sulle **soluzioni e architetture di sicurezza per le aziende**, illustrando strumenti concreti come firewall, sistemi di rilevamento delle intrusioni e protocolli di crittografia, sempre più cruciali nella protezione dell’infrastruttura digitale.

Di **cybersecurity applicata alla realtà manifatturiera** ha parlato invece **Gian Paolo Buffon**, IT Manager della **Chiorino SpA**, che ha condiviso con i presenti l’esperienza concreta della sua azienda: strategie adottate, criticità affrontate e l’evoluzione delle politiche interne di sicurezza.

A chiudere il workshop è stato **Mauro Alovisio** dell’Università di Torino, che ha esplorato il **rapporto tra intelligenza artificiale e sicurezza digitale**, mettendo in luce i nuovi scenari tecnologici e le implicazioni etiche e legali. Ha inoltre ribadito il ruolo centrale della **consapevolezza e della formazione**, strumenti essenziali per costruire una cultura della sicurezza davvero efficace.

La mattinata si è conclusa con una riflessione di **Ermanno Rondi**, che ha ribadito l'impegno di Città Studi su questi fronti: **“Come Città Studi stiamo lavorando su tutti questi temi, proprio per dare degli strumenti concreti al territorio**. In particolare, sul fronte della formazione, Città Studi è capofila di Accademia Piemonte per il TAM e Green Jobs e partner di altre due Accademie – per le Tecnologie Informatiche e Digitali e per la Manifattura Avanzata. Grazie a questi strumenti, completamente gratuiti per le imprese, possiamo rispondere alle loro esigenze formative, sia nella crescita dei collaboratori, sia nella formazione del management aziendale”.

Il progetto “CUBITO - ComUnità Biellese e università di Torino”

Il progetto propone un ricco calendario di eventi con lo scopo di avvicinare l'intera comunità al mondo universitario, raccontando gli studi e le ricerche accademici intrapresi da Unito sul territorio biellese.

In particolare, è stato stabilito un programma di appuntamenti classificati in base a 4 linee di indirizzo:

- **“Filiera produttive”**
- **“Imprenditorialità”**
- **“Sostenibilità sociale ed ambientale”**
- **“Cultura e storia”**

Gli eventi previsti si terranno per la maggior parte a Biella in presenza presso la sede di Città Studi, e solo 2 in provincia di Cuneo. Questi ultimi 2 eventi sono stati inseriti in ottica di mutualità sistemica, sia per l'integrazione di altre idee progettuali, sia per validare materialmente gli eventi ideati a Biella dal punto di vista della “scalabilità e riproducibilità”.

I dipartimenti di Unito coinvolti sono 8: Dipartimento di Management, Dipartimento di Culture, Politica e Società, Dipartimento di Studi Storici, Dipartimento di Esomas, Dipartimento di Giurisprudenza, Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari, Dipartimento di Scienze Veterinarie e il Dipartimento di Studi Umanistici.

► Questa iniziativa si inserisce nell'ambito del progetto **CUBITO - ComUnità Biellese e università di Torino**

SCOPRI IL PROGETTO

Segui  **progetto cubito** per non perderti novità, eventi e tutte le iniziative legate al progetto!



Ti interessa questa notizia?

Iscriviti alla newsletter UIBxIlTerritorio

Ricevi ogni giovedì le notizie sul Biellese che guarda avanti!

ISCRIVITI SUBITO

Sito di provenienza: Unione Industriale Biellese - <https://www.ui.biella.it>